



In memoria di Luciana Bacchi

Poco prima che si aprisse l'infausto periodo del Covid 19 e la triste stagione della didattica a distanza, nel gennaio 2020, l'Istituto era riuscito a realizzare nel Torrione visconteo la mostra in memoria di Luciana Bacchi, nostra collega ed amica, scomparsa nel settembre 2018. È stata l'ultima iniziativa pubblica portata a termine nel Torrione fino ad oggi.

Per una di quelle impressioni difficili da spiegare, sono convinto che la nostra Luciana amasse quel luogo tante volte ammirato dall'altra sponda del Torrente e considerasse un piccolo successo per la scuola averlo ottenuto dal Comune di Parma. Ricordo la sua felicità quando comunicai la notizia della concessione gratuita del Torrione da parte della Amministrazione comunale: sempre entusiasta e positiva Luciana lo immaginava come il luogo in cui una comunità, gli studenti del Toschi, avrebbero potuto inventare storie e creare opere, uno spazio espressivo aperto dove i nostri studenti dialogassero con la città, quasi noncurante dei limiti strutturali che l'edificio poneva. Non solo opere figurative, ma anche rappresentazioni teatrali, recitare poesie, testi o per concerti musicali: non contava il valore delle opere esposte, il valore stava nel coraggio dei giovani di esporre le loro creazioni in uno spazio pubblico esponendosi al giudizio critico. E trovava meraviglioso che una scuola, la nostra, offrisse ai giovani questa possibilità.

In cammino era il titolo della mostra che le abbiamo dedicato, raccolta in questo volume: si tratta di testi ed immagini prodotte dagli studenti sul tema del viaggio come esperienza di crescita e di maturazione, come momento di incontro tra culture diverse che aprono un dialogo. Sono i temi su cui Luciana Bacchi aveva lavorato con passione negli anni del suo insegnamento al Toschi, dedicandovi le migliori energie e che ora la ricorda, a quasi due anni dalla sua scomparsa, con un volume che vuole essere un segno vivo della sua eredità.

Un ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno collaborato a questo volume e alla realizzazione della mostra. Un particolare saluto alla sorella, al cognato e ai nipoti di Luciana.

Maggio 2021